

Codice A1701B

D.D. 10 novembre 2020, n. 783

**Legge Regionale n. 20/1998 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte". Articolo 6 lettere f), g), h), i). Approvazione delle domande di contributo e riparto finanziario per l'anno 2020.**



**ATTO DD 783/A1701B/2020**

**DEL 10/11/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** Legge Regionale n. 20/1998 “Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell’apicoltura in Piemonte”. Articolo 6 lettere f), g), h), i). Approvazione delle domande di contributo e riparto finanziario per l’anno 2020.

L’articolo 6 comma 1 lettere f, g, h, i della legge regionale 3 agosto 1998, n. 20 (Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell’apicoltura in Piemonte) prevede che “*Al fine di sostenere e sviluppare l’apicoltura piemontese, possono essere concessi contributi in conto capitale per la realizzazione delle seguenti attività ed iniziative: f) assistenza tecnica apistica da erogare a tutti gli apicoltori; g) formazione ed aggiornamento professionale degli apicoltori; h) promozione, divulgazione e valorizzazione dell’apicoltura e dei suoi prodotti; i) programmi di ricerca.*”

Considerato che il precedente regime di aiuto (n. 243/1997, Italia - Piemonte), di durata illimitata, riguardante le attività ed iniziative previste dalla legge regionale n. 20/1998 è scaduto il 31 dicembre 2014, in virtù dell’adeguamento ai precedenti Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2014 – 2020.

Visto il Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 “che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006” (G.U. UE serie L, n. 193 del 1 luglio 2014).

Tenuto conto che l’attività oggetto del contributo regionale previsto da questo atto è regolata, al fine della sua compatibilità con il mercato interno, dalle disposizioni contenute nel citato Regolamento (UE) di esenzione n. 702/2014 con particolare riferimento:

- all'articolo 21 (Aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione),
- all'articolo 22 (Aiuti per i servizi di consulenza),
- all'articolo 24 ( Aiuti alle azioni promozionali a favore dei prodotti agricoli),

- all'articolo 31 (Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale).

Tenuto conto che il Regolamento (UE) n. 702/2014 prescrive il rispetto dei seguenti punti:

- art. 6 (effetto di incentivazione): il beneficiario deve presentare una domanda di aiuto contenente una serie di informazioni, eccetto che per talune categorie di aiuto tra le quali gli aiuti per le azioni promozionali, per la ricerca e lo sviluppo nei settori agricolo e forestale, ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 31
- art. 8 (cumulo): le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di stato, compresi gli aiuti "de minimis", purchè riguardino diversi costi ammissibili individuabili o nel caso di stessi costi ammissibili non venga superata l'intensità di aiuto più elevata ammissibile, ai sensi del Regolamento stesso;
- art. 9 (pubblicazione e informazione): la pubblicazione nel sito web della Regione Piemonte delle informazioni sintetiche nel formato standardizzato di cui all'allegato II del Regolamento medesimo;
- art. 12 (relazioni): l'obbligo della relazione annuale sugli aiuti di Stato alla Commissione Europea.

Ritenuto necessario che i beneficiari dell'aiuto, abbiano dichiarato di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (principio Deggendorf).

Considerato che ai sensi dell'articolo 9 del richiamato Regolamento (UE) n. 702/2014, è necessario trasmettere alla Commissione europea la sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, nonché il link al sito web regionale che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di Stato, al fine della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e condizionando l'attuazione della misura alla conclusione della suddetta procedura di registrazione.

Considerato che sono state presentate tramite l'applicazione web *State Aid Notification Interactive* (SANI) SA.54401 (2019/XA) le informazioni sintetiche relative al regime di aiuto in questione alla Commissione Europea.

Tenuto conto che la Commissione Europea, per il tramite della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'U.E., ha trasmesso l'avviso di ricevimento (SANI2 SA.54401) che costituisce il titolo valido per dare avvio all'attuazione del regime di aiuto.

Viste le istruzioni operative per l'applicazione della legge regionale n. 20/1998 approvate con determinazione dirigenziale n. 912 del 1 ottobre 2019.

Visto l'articolo 7, commi 3 e 4 della Legge regionale n. 20/1998 che stabilisce i beneficiari dei contributi previsti dall'articolo 6 comma 1 lettere f), g), h) e i).

Considerato che i beneficiari sopra indicati possono essere le associazioni di produttori apistici legalmente riconosciute dalla Regione Piemonte (in base alla l.r. 22 aprile 1980, n. 27, o decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102), nonché gli enti e istituti di ricerca per approfondimenti scientifici promossi dalla Regione Piemonte.

Ritenuto di dare attuazione, attraverso i programmi presentati dalle associazioni legalmente riconosciute dalla Regione Piemonte, alle attività ed iniziative previste dall'articolo 6 comma 1 lettere f), g), h) e i) della L.R. n. 20/98, secondo il riparto finanziario e con le percentuali di contributo indicate in tabella 1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 4-285 del 24 settembre 2019 che ha stabilito i criteri e le modalità, in particolare per gli eventuali programmi di ricerca in campo apistico le associazioni dovranno concordare la realizzazione e l'impostazione tecnico-scientifica

con un istituto di ricerca competente in materia;

considerato che per il riparto delle risorse finanziarie stanziato sul capitolo di spesa n. 184275, qualora le richieste di contributo superassero le risorse finanziarie disponibili, si utilizzano i criteri che tengono conto della rappresentatività in termini di aziende associate alle associazioni riconosciute e degli alveari allevati dalle aziende associate, così come indicato nell'allegato A alla D.G.R. n. 4-285 del 24 settembre 2019.

vista la L.R. n. 16/2002, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visto l'art. 5 della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali;

preso atto della convenzione stipulata con ARPEA (rep. n. 99 del 11 giugno 2020) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 289 del 14 maggio 2020);

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 472 del 14 luglio 2020 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 29 luglio 2020 (nota ARPEA n. 5957 del 29 luglio 2020);

considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati di cui ai punti precedenti, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la DGR n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022.", che ha, tra l'altro, disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

richiamato il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, che stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

dato atto che all'onere derivante dall'attuazione per l'anno 2020 degli interventi previsti dalla Legge regionale 3 agosto 1998 n. 20 si provvede a dare copertura finanziaria sul bilancio di previsione finanziario 2020-2022 come di seguito indicato:

1. con l'impegno n. 64/2020 di euro 75.000,00 assunto sul capitolo di spesa n. 184275/2020 (Missione 16 - Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 589 del 22 maggio 2018;

2. con l'impegno n. 2112/2020 di euro 75.000,00 assunto sul capitolo di spesa n. 184275/2020 (Missione 16 - Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 934 del 8 ottobre 2019; vista la comunicazione n. 2, prot. n. 7657/A17.000 del 9 aprile 2020, con la quale il Direttore dell'Agricoltura autorizza il Dirigente Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno sugli stanziamenti iscritti in competenza sui capitoli di spesa (fra i quali il cap. n. 184275/2020 - Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, allegati alla comunicazione e nei limiti indicati nella medesima;

viste le domande di contributo dell'associazione Aspromiele pervenuta in data 31 agosto 2020 e dell'associazione Agripiemonte Miele pervenuta in data 4 agosto 2020 dalle quali risulta:

ASSOCIAZIONE	Tipo di intervento	Spesa presunta €	Percentuale di contributo	Contributo CONCEDIBILE €
Aspromiele Visura aiuti n. 1078593 visura Deggendorf n. 1078596	Assistenza tecnica e supporti tecnici	126.255,00	80%	101.004,00
SIAN-COR: 1054509	Corsi di formazione	14.444,44	90%	13.000,00
	Promozione, divulgazione e valorizzazione	11.474,40	50%	5.737,20
	<b>Totale</b>	<b>140.626,33</b>		<b>119.741,20</b>
<b>Agripiemonte Miele</b> Visura aiuti n. 1078594 visura Deggendorf n. 1078595	Assistenza tecnica e supporti tecnici	63.000,00	80%	50.400,00
	Corsi di formazione	6.500,00	90%	5.850,00
SIAN-COR: 1054510	Promozione, divulgazione e valorizzazione	7.500,00	50%	3.750,00
	<b>Totale</b>	<b>77.000,00</b>		<b>60.000,00</b>

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990, prot. 21836 del 29/9/2020 (Aspromiele) e prot. n. 21838 del 29/9/2020 (Agripiemonte Miele);

Esaminate le domande di contributo per l'anno 2020 presentate dall'Associazione dei produttori Aspromiele (c.f. 97516670011) - di Torino, e dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) - di Torino, per attività di assistenza tecnica e acquisto supporti tecnici, per la realizzazione di corsi di formazione, per attività di promozione, divulgazione e valorizzazione dell'apicoltura e dei suoi prodotti;

considerato che le richieste totali di contributo pervenute pari a 179.741,20 euro, superano il totale delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020 pari a 150.000,00 euro, è necessario procedere al riparto tra i soggetti richiedenti sulla base dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 4-285 del 24 settembre 2019 come indicato nell'allegato A;

effettuata l'istruttoria da cui risulta:

Soggetto richiedente	Soci	Alveari allevati
ASPRMIELE	2.914	143.618
AGRIPIEMONTE MIELE	1.065	52.580
Totale	3.979	196.198

Pertanto l'importo unitario per azienda associata è pari a 18,85 euro ( $150.000,00 \cdot 50\% / 3.979$ );  
l'importo unitario per alveare allevato è pari a 0,38 euro ( $150.000,00 \cdot 50\% / 196.198$ );

di conseguenza il contributo massimo concedibile per soggetto richiedente con riferimento al 2020 risulta essere il seguente:

Soggetto richiedente	Importo spettante per soci	Importo spettante per alveari allevati	Totale contributo massimo concedibile euro
Aspromiele	54.925,86	54.900,41	109.826,27
Agripiemonte Miele	20.074,14	20.099,59	40.173,73
Totale	75.000,00	75.000,00	150.000,00

Ritenuto di procedere all'approvazione degli interventi da realizzare nel corso del 2020 proposti dalle Associazioni riconosciute;

atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. n. 702/2014 si è provveduto:

- ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro degli aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (CAR SIAN 17589);
- ad eseguire le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (R.N.A.) istituito ai sensi dell'articolo 52 della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "Regola Deggendorf";
- a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel Registro degli aiuti del SIAN (SIAN-COR: 1054509 e SIAN-COR: 1054510) e che, a seguito del presente provvedimento, si provvederà a validare entro le scadenze previste tali dati nel Registro stesso;

preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52 comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.", i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

dato atto che il presente procedimento "Assegnazione dei contributi regionali alle associazioni dei produttori del settore apistico" è disciplinato dalla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908", e si è concluso nei tempi

stabiliti;

visto l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 2 del decreto sopra citato;

vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

tutto ciò premesso,

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001; visti gli art. 17 e 18 della legge regionale 23/2008; attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016; Per le motivazioni in premessa citate:

## **DETERMINA**

1. di prendere atto che gli importi inseriti nelle domande di contributo presentate dall'associazione Agripiemonte Miele pervenuta in data 4 agosto 2020 e dall'associazione Aspromiele pervenuta in data 31 agosto 2020, complessivamente considerate, superano le risorse finanziarie stanziare per l'anno 2020, pertanto è necessario procedere al riparto finanziario utilizzando i criteri previsti dalla D.G.R. n. 4-285 del 24 settembre 2019;
2. di approvare le domande di contributo e gli interventi proposti dall'Associazione dei produttori Aspromiele C.F. n. 97516670011 di Torino, e dall'Associazione dei produttori Agripiemonte Miele C.F. n. 97539410015 di Torino, per l'anno 2020, contributi previsti dall'articolo 6 comma 1 lettere f), g), h) e i) della Legge regionale n. 20/1998;
3. di stabilire che le spese eventualmente sostenute dalle associazioni, di cui al punto 2, a partire dalla data di presentazione della prima domanda, fino all'importo massimo assegnato sul capitolo di spesa n. 184275 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020, possono essere ammesse a contributo;
4. di concedere un contributo complessivo di euro 109.826,27 (impegno n. 64/2020 e n. 2112 sul capitolo n. 184275/2020) all'Associazione Aspromiele, ed un contributo complessivo di euro 40.173,73 (impegno n. 64/2020 e n. 2112/2020 sul capitolo n. 184275/2020) all'Associazione Agripiemonte Miele, per la realizzazione di attività di assistenza tecnica e supporti tecnici, corsi di formazione, promozione, divulgazione e valorizzazione per l'anno 2020, con le percentuali di contributo stabilite dalla L.R. n. 20/1998;
5. di prevedere la possibilità, previa comunicazione motivata delle Associazioni e autorizzazione del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, di effettuare variazioni degli importi destinati ai

- singoli interventi nell'ambito del contributo totale concesso per singolo richiedente;
6. di stabilire che le attività vengano svolte nel rispetto delle istruzioni operative per l'applicazione della legge regionale n. 20/1998 approvate con determinazione dirigenziale n. 912 del 1 ottobre 2019;
  7. di stabilire che le attività finanziabili ai sensi del presente provvedimento non possono essere sovrapponibili con altri finanziamenti ottenuti dagli stessi soggetti ai sensi di norme nazionali e dell'Unione Europea;
  8. di prendere atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. n.702/2014, si è provveduto:
    - ad inserire tale aiuto nel Catalogo del Registro nazionale degli aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (CAR SIAN n. 17589);
    - ad eseguire le consultazioni preventive del Registro nazionale degli aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti già concessi ai richiedenti e l'eventuale concessione di aiuti illegati (VERCOR AIUTI n. 8416943 e n. 8416950, VERCOR Deggendorf n. 8417058 e n. 8417059);
    - a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel Registro degli aiuti del SIAN (COR SIAN n.1054509 e n. 1054510);
  9. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 recante per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52 comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.", i dati identificativi degli aiuti concessi in tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
  10. di concedere eventuali anticipi o acconti su richiesta delle associazioni interessate, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-6859 del 5 agosto 2002, i pagamenti sono effettuati tramite l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in agricoltura ARPEA.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, e sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi degli articoli 26 del decreto legislativo n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Moreno Soster